

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

Messaggero Veneto

EDIZIONE UDINE

Cerca nel sito



CAMBIA EDIZIONE

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI MALTEMPO UDINESE SANITÀ REGIONE FVG GRANDE GUERRA FURTI

Sei in: UDINE > CRONACA > SERRACCHIANI: PRONTI A NUOVI...

Serracchiani: pronti a nuovi interventi di tutela

La presidente: non è un tema voluttuario, serve per l'integrazione. Fabbro (Arlef): segnale chiaro alla politica. Melchior: idioma vivo di Maurizio Cescon

LINGUE FRIULANO

20 maggio 2015



UDINE. «C'è una società attenta che chiede di considerare il friulano come strumento di integrazione, oltreché di comunicazione, non si tratta di un tema "volutuario". Siamo pronti a collaborare con l'Arlef sulla pianificazione degli interventi per la tutela e lo sviluppo della lingua».

Non ha voluto mancare, la presidente della Regione Debora Serracchiani, al convegno dell'Arlef (Agenzia per la lingua friulana) sulla presentazione della ricerca sociolinguistica curata dall'università, nonostante i suoi molti impegni di giornata. Serracchiani, nel suo intervento, è stata chiara: la *marilenghe* è un tesoro, non va assolutamente disperso.

«E' importante aver acquisito una fotografia dell'esistente, della situazione attuale - ha aggiunto la presidente del Fvg -. I dati sono particolarmente interessanti e altrettanto utili per iniziative di programmazione e pianificazione. L'utilizzo di risorse finanziarie e progettualità da allargare e sviluppare devono partire da quello che oggi noi siamo. Penso anche alla Carta europea sulle lingue minoritarie, ulteriore tassello di una legislazione che può andare a completare il sistema del quadro giuridico nel quale inserire gli interventi».

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA



In apertura dei lavori il direttore dell'Arlef William Cisilino aveva detto che «oggi, grazie a questa ricerca, tocchiamo con mano i risultati delle politiche linguistiche che si sono messe in moto negli ultimi 15 anni. E questa statistica dell'università di Udine permette di pianificare le strategie per il futuro».

Cisilino ha poi letto il messaggio del rettore **Alberto Felice De Toni** e gli attestati di adesione di numerosi parlamentari e politici regionali. A introdurre e spiegare la filosofia della ricerca è stata Linda Picco, del Comitato tecnico scientifico dell'Arlef.

«Una lingua - ha detto - rappresenta l'elemento costitutivo fondamentale della società. Nel 1998, l'anno della precedente ricerca, avevamo individuato in almeno 430 mila le persone che parlavano friulano in modo stabile, circa il 60 per cento dei residenti nel cosiddetto Friuli storico. Ma era una stima per difetto, in quanto non venne considerato il resto della regione, nè gli emigranti che avevano conservato il ricordo e l'impronta della *marilenghe*. Nella prima ricerca in assoluto, nel 1977, i "friulanofoni" erano il 75 per cento. Ma negli ultimi 15 anni il calo è rallentato di molto. L'emorragia si è arrestata e, anzi, tra i giovanissimi vi è un recupero che fa ben sperare per il futuro. Attualmente il 75 per cento della popolazione capisce il friulano, con punte addirittura del 90 per cento in provincia di Udine. Chi lo ignora del tutto fa parte di percentuali quasi irrisorie, tra il 2 e il 5 per cento».

Quindi il responsabile scientifico dell'imponente lavoro (600 pagine) Claudio Melchior ha sviscerato i contenuti con un'accurata analisi di ogni elemento.

«I dati sono solidi - ha spiegato - la lingua friulana è viva e ha un futuro. Il cosiddetto "rimbalzo culturale", cioè l'inversione di tendenza a un inesorabile decadimento, che interessa tutti gli idiomi minoritari, c'è stato tra gli anni Ottanta e gli anni Novanta e adesso ne raccogliamo i frutti, li vediamo nei numeri, nelle statistiche. E' stato sicuramente merito delle politiche linguistiche e culturali messe in atto. I friulani "regolari" e "occasionalni" sono 600 mila, un numero davvero rilevante. E chi viene in Friuli da fuori, per motivi di lavoro o altro, ha tra il 5 e il 7 per cento di possibilità di parlarlo e impararlo, anche se proviene dall'altra parte del mondo. I giovani tornano a parlare in *marilenghe* e questo è dato dalle politiche attive di tutela, dalla presenza di musica, cultura, programmi televisivi, teatro in friulano. C'è un 6 per cento in più di ragazzi tra i 18 e i 29 anni che usa il friulano rispetto alla classe di età più "anziana" tra i 30 e i 39 anni. Ecco quindi che la possibile, inevitabile, perdita di parlanti nei prossimi decenni sarà molto piccola se riusciremo a mantenere questo tipo di politiche attive».

Melchior ha poi evidenziato che a parlare friulano sono più i maschi delle femmine, mentre il 55 per cento dei genitori utilizza la lingua del territorio con i propri figli, tra quelli che lo fanno sempre e quelli che lo fanno saltuariamente.

«Dal 1998 a oggi - ha concluso il ricercatore - sono stati perduti tutti gli stereotipi negativi legati al friulano e nel contempo sono diminuiti gli aspetti di rivendicazione ideologica: in un contesto pubblico parlare friulano non è più un'imposizione, quasi un dovere, ma una possibilità. Infine l'identità: appena il 7,6 per cento di chi abita in provincia di Udine si sente cittadino del Friuli Venezia Giulia, mentre il 41,8 per cento si sente friulano, il 35,9 per cento italiano e il 14,7 per cento europeo».

Le conclusioni

sono state affidate al presidente dell'Arlef Lorenzo Fabbro. «E' una lavoro di straordinaria importanza - ha osservato - che ci permette una pianificazione razionale e calibrata. I risultati andranno studiati e speriamo vengano valutati dalla politica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LINGUE FRIULANO

20 maggio 2015

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

TrovaCinema Tutti i cinema »



Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

Cerca

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:30 Affari tuoi - Stagione 12 40/100

Rai 2 21:00 - 00:30 Eurovision Song Contest 2015

5 21:10 - 00:30 Amici di Maria - Ep. 7

19:25 - 21:10 Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati

Guida Tv completa »

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Amici di Maria De Filippi 83/100 Mi piace

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.

3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA



PRIMA PAGINA

ilmigliorlibro ebook

TrovaRistorante a Udine

PROPOSTA DI OGGI

Ristorante La Rucola

Via Domenico Da Tolmezzo 8, 33050 Castions di strada (UD)

Scegli una città

Aiello del friuli

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

Eppure... di *Gianpaolo Carbonetto*

Austria vicina di *Marco Di Blas*

Pro Loco in FVG Terre Eventi Saporì

Biancomangiare di *Cinzia Lucchelli*

Cinemusica di *Damiano Mari*

SuPerAlberi di *Andrea Maroe*

SenzaRete di *Gian Paolo Polesini*

Chiusi nella rete di *Fabio Chiusi*

Ri-cerca di *Giacomina Pellizzari*

sorestants e sotans di *I Cyastrons*

L'appetito vien leggendo di *Eddi Riotto*

Guerra & pace di *Lieta Zanatta*

Chi è di scena? di *Fabiana Dallavalle*

ARIAPERTA di *Marco Buzzio*

Diario di scuola

Istantanea di *Pier Vittorio Buffa*

Oltreoceani di *Andrea Visconti*

Punto Nave di *Andrea Iannuzzi*

Tiere dai Paris di *Christian Romanini*

La Corsa per Haiti si prepara a un'edizione record

Il Natisone si spegne sul più bello e sfuma la corona di serie C

I dilettanti votano uniti: Belloli colpito e affondato

Fontanafredda e Florean si separano

Pordenone, c'è voglia di impresa: verso il tutto esaurito al Bottecchia

DA REPUBBLICA.IT

Due 20enni sotto accusa a Los Angeles, pronti a unirsi a Isis

Burundi: granate tra la folla, tre morti a Bujumbura

Wall Street: chiusura in rosso, Dj -0,29% dopo parole Yellen

Siria: attivisti, "padre Mourad rapito dallo Stato islamico"

Algeria: operazione anti-Isis, sequestrate armi ed esplosivi

TVZAP

TVzap

Guida tv

Serie tv

Programmi

Personaggi tv

Web tv

Ascolti tv

Giusto e Del Bianco i primi alpini caduti

Disco & pub, tutti gli appuntamenti del fine settimana

De Pauli: «Dante passò per Gorizia e Duino»

Corno di Rosazzo cent'anni dopo, tutti alla marcia della pace

L'8½ di Paolo Sorrentino che fa morire giovani i vecchi

DA L'ESPRESSO

Renzi è sempre in tv e l'Agcom bacchetta Giletti

Lenny Bottai, il pugile ultrà e comunista "Mi candido per colmare il vuoto a sinistra"

Boschi lava da sola e Formigoni urla Palazzo, tutto il peggio della settimana

Giustizia, sì alla Camera a legge anticorruzione E' arrivato il Godot aspettato da Pietro Grasso

La Camera dice sì alla riforma della scuola Ancora proteste, Renzi disinnescia i sindacati

ILMIOLIBRO

Ilmiolibro

Libri e recensioni

Ebook

Libri gratis

Pubblicare un libro

Stampare un libro

Scrivere

"Palermo chiama Italia" in memoria di Giovanni Falcone

Sclerosi multipla, 72mila malati e sette giorni per parlarne

Aru: «Questa maglia è per la Sardegna: vincere si può»

Aru, la gioia pura del campione bambino

L'entusiasmo di Villacidro per Aru

DA L'HUFFINGTON POST

Matteo Renzi: "Spero che un giorno ci sarà il sindacato unico. A meno di 50 anni se tutto va bene lascio la politica"

Matteo Renzi: "Mi guardavo i video dove Vincenzo De Luca parlava a 'frullino amoroso', che ora lo fa Stefano Caldoro"

Regionali 2015, prima da Fazio, poi Vespa e Porro. Il tour di Silvio in tv più che alle regionali mira già al "dopo-sconfitta"

Pensioni, scontro Consulta-Padoan. L'irritazione dei giudici costituzionali: "Non potevamo né dovevamo avvertire il governo"

Corriere della Sera, ecco i nuovi vicedirettori: Antonio Polito e Gianpaolo Tucci. Barbara Stefanelli è vicario

DA RADIO DEEJAY

Enzo Miccio e le regole del vestire: prima mettete le scarpe e poi la camicia

"Birretta stasera?": le reazioni di 10 tipi di amici che tutti abbiamo

Estate 2015, i 5 pezzi che non possono mancare nel vostro armadio